

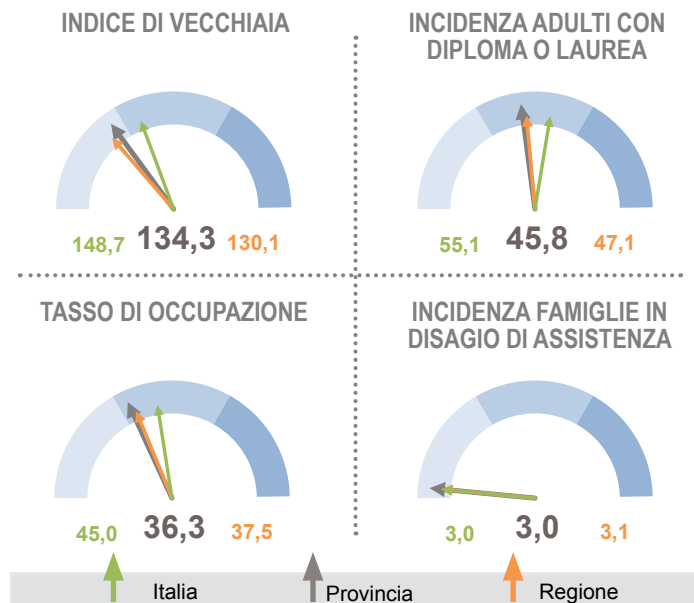
Profilo del territorio della provincia di Taranto

Alla data del Censimento 2011 si contano nella provincia 584.649 abitanti con una crescita media annua rispetto al 2001 dello 0,1% (contro una crescita media nazionale pari a 0,4%). In quest'arco di tempo si osserva un ulteriore approfondimento del processo di invecchiamento: l'indice di vecchiaia (134,3%) aumenta rispetto al 2001 (95,5%), attestandosi su valori comunque inferiori alla media nazionale (148,7%).

Queste tendenze si riflettono nella struttura familiare: al crescere della proporzione di anziani soli, nel 2011 pari al 25,9% dei residenti con oltre 65 anni di età (24,7% il dato del 2001), diminuisce la presenza di coppie giovani con figli (dal 14,1 al 8,8%).

Il numero di stranieri residenti (13 ogni 1.000 abitanti) è una delle intensità più basse osservate a livello nazionale (valore medio 67,8 per 1.000), così come l'incidenza delle coppie in cui è presente un partner non italiano (0,7 contro il 2,4% medio).

Nonostante il miglioramento rilevato negli ultimi dieci anni, gli indicatori del livello di istruzione segnalano diverse tendenze: gli abitanti in età compresa tra 25 e 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore, infatti, sono 8 ogni 100 residenti della stessa età (55,1 media italiana), contro i 35,0 del 2001. Ogni 100 giovani in età compresa fra 15 e 19 anni, solo



Indicatori	1991	2001	2011
Popolazione residente	589.576	579.806	584.649
Variazione intercensuaria annua	0,3	-0,2	0,1
Densità demografica	239,0	235,0	237,0
Intensità di residenti stranieri	1,4	5,1	13,3
Incidenza di coppie miste	0,1	0,5	0,7
Incidenza di coppie giovani con figli	21,4	14,1	8,8
Incidenza di anziani soli	22,0	24,7	25,9
Potenzialità d'uso degli edifici	...	5,5	5,9
Indici di disponibilità dei servizi nell'abitazione	92,6	98,3	98,5
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	29,4	34,3	39,5
Rapporto adulti con diploma o laurea/scuola media	66,9	97,1	120,5
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	88,5	96,2	98,3
Indice di ricambio occupazionale	137,1	152,8	245,1
Tasso di disoccupazione	30,1	20,4	18,1
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta media specializzazione	19,6	31,5	25,4
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie ed agricole	38,3	25,9	20,2
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	15,2	18,8	21,6
Mobilità fuori comune per lavoro o studio	10,5	11,5	13,6
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"	59,5	54,8	62,3
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	17,5	20,4	16,4

1,7, invece, non possiede la licenza media o il diploma, un valore inferiore alla media nazionale (2,1%).

Il tasso di occupazione è pari al 36,3%, in aumento rispetto al 2001 ma di quasi 9 punti inferiore nel 2011 al dato italiano. Diminuisce il tasso di disoccupazione che passa da 20,4 a 18,1% attuale. La difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro è evidenziata dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di oltre 2 volte quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 245,1%). Questo valore, tuttavia, è nettamente inferiore al livello medio italiano (298,1%) dove la componente adulta è più fortemente rappresentata.

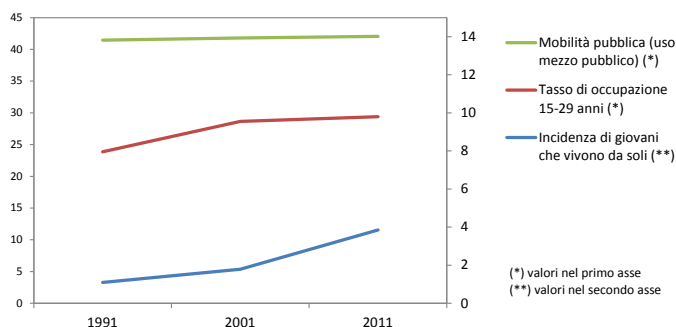
Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con

medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano il 25,4% del totale, 6 punti percentuali in meno del 2001; stesso calo per l'occupazione nelle professioni artigiane o agricole che nel 2011 assorbe il 20,2% dell'occupazione. Cresce di circa 3 punti percentuali il peso delle professioni a basso livello di competenza che raggiunge quota 21,6%.

In aumento il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro (il 13,6% dei residenti in età 0-64 anni), indice della tendenza a una progressiva concentrazione delle opportunità offerte nei centri urbani di maggiori dimensioni.

Cresce lo spazio abitativo a disposizione di ciascun occupante che nel 2011 raggiunge i 39,5 metri quadrati. Rimane pressoché costante l'incidenza del patrimonio edilizio non utilizzato, pari nel 2011 al 5,9% e la proporzione di abitazioni (99 su 100) che dispone di servizi di acqua potabile interna, gabinetto interno, vasca o doccia e acqua calda.

Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 13 comuni della provincia, con peso demografico pari al 62,3% della popolazione totale, sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. È in linea con il dato nazionale la percentuale di famiglie che si trova in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (pari al 3,0%). Superiore al dato nazionale è anche la quota di giovani che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro, valore migliore del passato quando assumeva una intensità pari al 20,4%.



(*) valori nel primo asse
(**) valori nel secondo asse

Definizione degli Indicatori

Variazione intercensuaria annua	Media geometrica delle variazioni intercensuarie annue
Densità demografica	Popolazione residente/Superficie del comune in kmq
Indice di vecchiaia	Incidenza % della popolazione di 65 anni e più su quella 0-14 anni
Incidenza di residenti stranieri	Incidenza di residenti stranieri per 1000 residenti italiani
Incidenza di coppie miste	Incidenza % delle coppie sposate o di fatto con 1 coniuge straniero sul totale delle coppie sposate o di fatto
Incidenza di coppie giovani con figli	Incidenza % del numero di famiglie mononucleari (con e senza membri isolati) coppia giovane con figli (età della donna < 35 anni) sul totale delle famiglie mononucleari (con e senza membri isolati)
Incidenza di anziani soli	Incidenza % delle persone anziane (età 65 e più) che vivono da sole sulla popolazione della stessa età
Potenzialità d'uso degli edifici	Incidenza % degli edifici non utilizzati sul totale degli edifici
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione	Media delle incidenze % delle abitazioni dotate di diverse tipologie di servizio collegato alla disponibilità di acqua e bagno sul totale delle abitazioni occupate
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	Rapporto fra la superficie delle abitazioni occupate ed i relativi occupanti
Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	Incidenza % dei residenti di 25-64 anni con diploma o laurea su quelli della stessa età con licenza media
Incidenza di adulti con titolo diploma o laurea	Incidenza % di residenti di 25-64 anni con diploma o titolo universitario sui residenti della stessa età
Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni	Incidenza % dei residenti di 15-19 anni con licenza media inferiore e diploma sui residenti della stessa età
Tasso di disoccupazione	Incidenza % dei residenti in cerca di occupazione sulla popolazione attiva (occupati più in cerca di lavoro)
Tasso di occupazione	Incidenza % degli occupati sul totale dei residenti di 15 anni ed oltre
Indice di ricambio occupazionale	Incidenza % degli occupati di oltre 45 anni su quelli di 15-29 anni
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	Incidenza % degli occupati nelle tipologie 1, 2, 3 di attività lavorativa svolta (Legislatori Imprenditori Alta Dirigenza; Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione; Professioni tecniche) sul totale degli occupati
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	Incidenza % degli occupati nelle tipologie 6 e 7 di attività lavorativa svolta (Artigiani, operai specializzati ed agricoltori; Conduuttori di impianti, operai di macchinari e conducenti) sul totale degli occupati
Incidenza dell'occupazione in professioni in professioni a basso livello di competenza	Incidenza % degli occupati nella tipologia 8 di attività lavorativa svolta (professioni non qualificate) sul totale degli occupati
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	Incidenza % di residenti che si sposta giornalmente fuori dal comune per motivi di studio o lavoro sul totale della popolazione 0-64 anni
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"	Incidenza % di popolazione nei comuni con classificazione dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale "in condizione di vulnerabilità grave" (vedi Scheda specifica)
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	Incidenza % dei residenti di 15-29 anni in condizione non professionale diversa da studente sui residenti della stessa età
Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza	Incidenza % delle famiglie non coabitanti di 2 o + componenti di 65 e + anni con la presenza di almeno un componente di 80 e + anni sul totale delle famiglie